

INLINE FREESTYLE

Norme per l'attività 2024-2025



TITOLO I - LE CATEGORIE DEGLI ATLETI	3
CAP. I - IL TESSERAMENTO.....	3
ART. 1 - PREMESSA.....	3
ART. 2 - AGONISTI	3
ART. 3 - MASTER (FEMMINILE E MASCHILE)	4
ART. 4 - AMATORI (NON AGONISTI)	4
CAP. II - GLI ATLETI STRANIERI.....	5
ART. 5 - TESSERAMENTO STRANIERI	5
ART. 6 – MODALITÀ E LIMITI DI PARTECIPAZIONE	5
TITOLO II - L'ATTIVITÀ FEDERALE	6
CAP. III - L'ATTIVITÀ AGONISTICA	6
ART. 7 - TABELLA SINOTTICA DELL'ATTIVITÀ AGONISTICA.....	6
CAP. IV - L'ATTIVITÀ DI CATEGORIA	6
ART. 8 - PRONTUARIO DELL'ATTIVITÀ AGONISTICA.....	6
CAP. V - L'ATTIVITÀ GIOVANILE.....	8
ART. 9 - GIOCHI NAZIONALI PER SOCIETÀ "BRUNO TIEZZI"	8
CAP. VI - I CAMPIONATI	9
ART. 10 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI REGIONALI	9
ART. 11 - DAI CAMPIONATI REGIONALI AI CAMPIONATI ITALIANI	9
ART. 12 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI ITALIANI.....	10
ART. 13 - RANKING FISR FREESTYLE PER BATTLE, SLIDE, CLASSIC SINGOLO E COPPIA	11
ART. 14 - LE CLASSIFICHE PER SOCIETÀ'	13
ART. 15 - I PETTORALI DI GARA.....	14
CAP. VII - L'ATTIVITÀ EXTRA CAMPIONATO	14
ART. 16 - MANIFESTAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	14
ART. 17 - ALTRE MANIFESTAZIONI.....	15
ART. 18 - PUNTEGGI E PREMIAZIONI	15
ART. 19 - AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVITÀ INTERNAZIONALE.....	16
CAP. VIII - L'ORGANIZZAZIONE DI CAMPIONATI E DI MANIFESTAZIONI EXTRA CAMPIONATO	16
ART. 20 - DISPOSIZIONI GENERALI.....	16
TITOLO III - GLI OBBLIGHI AMMINISTRATIVI.....	18
CAP. IX - RIMBORSI, TASSE E SANZIONI	18
ART. 21 - TASSE E SANZIONI AMMINISTRATIVE	18
ART. 22 - MODALITÀ DI PAGAMENTO	20
TITOLO IV - LA TUTELA DELLA SALUTE	21
CAP. X - L'IDONEITÀ SPORTIVA	21
ART. 23 - PREMESSA.....	21
ART. 24 - ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA	21
ART. 25 - ATTIVITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA	21
CAP. XI - IL DOPING.....	21
ART. 26 - LA NORMATIVA.....	22

TITOLO I - LE CATEGORIE DEGLI ATLETI

Cap. I - IL TESSERAMENTO

Art. 1 - PREMESSA

1. Possono partecipare all'attività agonistica o amatoriale tutti gli atleti tesserati alla FISR.
2. I tesserati alla FISR sono inquadrati nelle categorie indicate nei successivi articoli 2 e 3.
3. La Società Sportiva Dilettantistica e l'Associazione Sportiva Dilettantistica (in seguito, per brevità, sintetizzate in Società), per ciascun soggetto tesserato, devono acquisire e conservare agli atti il certificato medico di idoneità specifica, da esibire agli organi della Federazione, qualora richiesto.
4. Le norme di Affiliazione e Tesseramento sono disponibili sul sito della Federazione al seguente link: <https://www.fisr.it/tesseramento/normative.html>

Art. 2 - AGONISTI

1. Gli atleti agonisti sono distinti nelle categorie:

CATEGORIE	ANNI DI NASCITA
Giovanissimi	Nati nel 2017 – 2016
Esordienti	“ “ 2015 – 2014
Ragazzi	“ “ 2013 – 2012
Allievi	“ “ 2011 – 2010
Juniores	“ “ 2009 – 2007
Seniores	“ “ 2006 al 1996
Master over 30	“ “ 1995 al 1986
Master over 40	“ “ 1985 al 1976
Master over 50	“ “ 1975 al 1966
Master over 60	“ “ 1965 e precedenti

2. Per la specialità **Classic Freestyle Slalom Coppia** le categorie sono:
 - ESORDIENTI = composta da atleti delle categorie Giovanissimi ed Esordienti.
 - ALLIEVI = composta da atleti delle categorie Ragazzi e Allievi.
 - SENIORES = composta da atleti delle categorie Juniores e Seniores.
 - MASTER = composta da atleti delle categorie Master over 30-40-50-60.
3. ~~Per le specialità Battle e Slide le categorie saranno le stesse del Classic Freestyle Slalom Coppia, ulteriormente suddivise in maschile e femminile.~~ Le categorie Giovanissimi ed Esordienti non disputano le gare di Battle e Skate Cross.
4. Le coppie potranno essere omogenee (2 maschi o 2 femmine) oppure eterogenee (maschio-femmina).

5. Due atleti della coppia possono appartenere a due categorie differenti. In tal caso essi gareggeranno nella categoria dell'atleta di maggiore età. Inoltre, i due atleti potranno provenire da società differenti.
6. Coppie di categoria Allievi o Seniores, a cui appartiene un atleta della categoria Giovanissimi o Esordienti, potranno partecipare al Campionato Italiano.
7. I due atleti costituenti la coppia potranno far parte anche di società diverse; ogni atleta potrà far parte di un'unica coppia per ogni singola competizione.
8. Le richieste di tesseramento di ciascun atleta devono essere effettuate tramite l'applicativo online raggiungibile dal sito FISR (www.fisr.it), seguendo quanto indicato nella procedura del tesseramento.

Art. 3 - MASTER (Femminile e Maschile)

1. Sono definiti “**atleti master**” gli atleti che compiono i 30 anni entro il 31 dicembre **2025**. Possono essere organizzate gare di Inline Freestyle per tutte le specialità esistenti, per le categorie Master, sia a livello provinciale, regionale e nazionale, utilizzando il Regolamento Tecnico delle categorie Agoniste.
2. SUDDIVISIONE PER FASCIA DI ETA'
 - Over 30
 - Over 40
 - Over 50
 - Over 60
3. DISPOSIZIONI PARTICOLARI
 - a. È consentito l'uso di qualsiasi tipo di pattini in linea e ruote.
 - b. In fase di tesseramento, gli atleti nati prima del **1996** possono scegliere di tesserarsi come SENIORES o come MASTER. La scelta è vincolante per tutta la stagione sportiva e consente la partecipazione solo alle gare previste per la categoria in cui l'atleta risulta tesserato.
 - c. Per la specialità Classic Freestyle Slalom Coppia è consentita la partecipazione a coppie composte da atleti Seniores e Master. In tal caso la coppia gareggerà nella categoria Seniores.
 - d. Le quattro fasce di età, suddivise in femminili e maschili, potranno gareggiare anche congiuntamente; in tal caso verranno stilate classifiche separate.
 - e. Per le specialità Classic Freestyle Slalom Coppia, Battle e Slide si fa riferimento a quanto previsto al precedente art.2.

Art. 4 - AMATORI (non agonisti)

1. Gli atleti amatori sono distinti nelle categorie:

PRIMI PASSI	F - M	Età compresa fra i 3 e i 7 anni (nati dal 2018 al 2022)
-------------	-------	--

AMATORI 1	F - M	Età compresa fra i 8 e gli 12 anni (nati dal 2017 al 2013)
-----------	-------	---

AMATORI 2	F - M	Età dai 13 in su (nati nel 2012 e anni precedenti)
-----------	-------	---

2. Le richieste di tesseramento di ciascun atleta devono essere effettuate tramite l'applicativo online raggiungibile dal sito FISR (www.fisr.it), seguendo quanto indicato nella procedura del tesseramento.

Cap. II - GLI ATLETI STRANIERI

Art. 5 - TESSERAMENTO STRANIERI

1. Non è ammesso il tesseramento di atleti stranieri salvo la possibilità di tesserare, uno o più atleti provenienti da stati esteri se gli stessi si sono trasferiti e sono residenti in Italia a seguito del trasferimento della propria famiglia per motivi di lavoro e comunque diversi dall'attività sportiva.
2. Qualora l'atleta cittadino straniero provenga da altra Federazione, ai documenti di tesseramento deve essere allegato il nulla osta della Federazione di provenienza.
3. Per le modalità specifiche di tesseramento si rimanda alle "Norme di Tesseramento 2024/25".

Art. 6 – MODALITÀ E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

1. Gli atleti cittadini stranieri possono partecipare ai campionati federali (Provinciali, Regionali ed Italiani).
2. Il tesseramento concesso consente all'atleta di disputare gare e attività senza limitazione alcuna.
3. Tutti gli atleti cittadini stranieri residenti in Italia, purché in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali, possono fregiarsi del titolo di Campione Provinciale e Regionale, in caso di vittoria dei rispettivi campionati.
4. Il titolo di Campione Italiano viene assegnato agli atleti cittadini stranieri residenti in Italia che non abbiano compiuto i 18 anni di età, purché in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali.
5. Il titolo di Campione Italiano viene assegnato agli atleti cittadini stranieri residenti in Italia che hanno compiuto i 18 anni di età, purché questi, oltre ai requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali, dimostrino di aver avviato la procedura di richiesta della cittadinanza italiana secondo le norme di legge. Tale attestazione deve essere inviata alla FISR entro la data di iscrizione al Campionato Italiano.
6. Nel caso di gare a squadre, l'atleta cittadino straniero residente in Italia può fregiarsi del titolo conquistato, purché sussistano le condizioni specificate ai precedenti punti 3, 4 e 5.
7. Quando sia prevista l'ammissione ai Campionati Italiani per quote, vengono ulteriormente ammessi tanti atleti cittadini italiani quanti sono gli atleti cittadini stranieri già ammessi, seguendo l'ordine delle classifiche (ripescaggio).
8. In tal caso, le quote di ammissione prestabilite vengono aumentate del numero dei ripescaggi effettuati.
9. Qualora, per effetto del ripescaggio, vengano ammessi altri atleti cittadini stranieri, si continua a ripescare, aggiungendo alla quota un posto per ogni atleta cittadino straniero eventualmente ripescato.
10. Gli atleti stranieri tesserati, in regola con le disposizioni contenute nei punti precedenti, possono partecipare a tutte le gare e manifestazioni extra campionato previste dal calendario federale, senza limitazione alcuna.

TITOLO II - L'ATTIVITÀ FEDERALE

Cap. III - L'ATTIVITÀ AGONISTICA

Art. 7 - TABELLA SINOTTICA DELL'ATTIVITÀ AGONISTICA

1. Il Consiglio Federale ha stabilito un nuovo periodo per la stagionalità dei settori Artistico e Action. La nuova stagione sportiva inizia il 1° ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Per effetto di questa modifica e ai fini delle classifiche di società per l'assegnazione dei titoli, e dei voti assembleari nonché per la comunicazione al Registro Nazionale del Coni, tutte le attività e le gare sono riconducibili alla stagione sportiva in cui ricade la data di svolgimento.
2. Il calendario ufficiale dell'attività agonistica viene comunicato ogni anno dalla Commissione di Settore con apposito comunicato.

Campionato Provinciale e Interprovinciale	Per tutte le categorie
Campionato Regionale e Interregionale	Per tutte le categorie
Campionato Italiano	Per le categorie Ragazzi – Allievi – Juniores – Seniores - Master
Coppa Italia	Per tutte le categorie
Giochi Nazionali per Società "Bruno Tiezzi"	Per le categorie Giovanissimi - Esordienti

Cap. IV - L'ATTIVITÀ DI CATEGORIA

Art. 8 - PRONTUARIO DELL'ATTIVITÀ AGONISTICA

CATEGORIA	INDOOR	OUTDOOR
GIOVANISSIMI ESORDIENTI	Speed Slalom Classic Freestyle Slalom Roller Cross Slide Free Jump High Jump	Speed Slalom Classic Freestyle Slalom Roller Cross Slide Free Jump High Jump
RAGAZZI ALLIEVI JUNIORES SENIORES MASTER	Speed Slalom Classic Freestyle Slalom Battle High Jump Free Jump Roller Cross (*) Slide	Speed Slalom Classic Freestyle Slalom Battle High Jump Free Jump Roller Cross Slide Skate Cross

(*) con riferimento al Regolamento Tecnico 2023-2024 Cap. XI - ROLLER CROSS

CATEGORIA	CLASSIC FREESTYLE SLALOM COPPIA	BATTLE	SLIDE
Giovanissimi	Giovanissimi ed Esordienti	-	Giovanissimi
Esordienti			Esordienti
Ragazzi	Ragazzi e Allievi	Ragazzi	Ragazzi
Allievi		Allievi	Allievi
Juniores	Juniores e Seniores	Juniores	Juniores
Seniores		Seniores	Seniores
Master	Master 30-40-50-60	Master 30-40-50-60	Master 30-40-50-60

CAMPIONATO PROVINCIALE ED INTERPROVINCIALE

Partecipazione libera sia indoor che outdoor per tutte le categorie.

CAMPIONATO REGIONALE ED INTERREGIONALE

Partecipazione libera sia indoor che outdoor per tutte le categorie.

GIOCHI NAZIONALI PER SOCIETA' "BRUNO TIEZZI"

Manifestazione nazionale per Società riservata alle categorie Giovanissimi ed Esordienti.

COPPA ITALIA

Partecipazione libera per tutte le categorie. Le specialità disputate sono proposte dalla società organizzatrice ed approvate dal consiglio federale.

CAMPIONATO ITALIANO

- Riservato alle categorie Ragazzi, Allievi, Juniores, Seniores, Master.
- Ammissione dai Campionati regionali secondo i criteri previsti.

CRITERI DI AMMISSIONE DAL CAMPIONATO REGIONALE AL CAMPIONATO ITALIANO

1. In tutte le specialità il diritto di partecipazione al Campionato Italiano si acquisisce con la partecipazione ai Campionati Regionali (salvo deroghe concesse dalla Commissione di settore per casi comprovati da certificato medico emesso da una guardia medica o dall'ospedale) e subordinatamente alle sottoindicate limitazioni:

- Free Jump** - Il Campione Regionale e tutti gli atleti regolarmente classificati che abbiano superato le altezze riportate nella seguente tabella:

<u>Maschi</u>		<u>Femmine</u>	
Ragazzi	85 cm	Ragazzi	80 cm
Allievi	100 cm	Allievi	90 cm
Juniores	120 cm	Juniores	90 cm
Seniores	125 cm	Seniores	95 cm
Master	80 cm	Master	70 cm

- High Jump** - Il Campione Regionale e tutti gli atleti regolarmente classificati che abbiano superato le altezze riportate nella seguente tabella:

Maschi

Femmine

Ragazzi	180 cm			Ragazzi	170 cm
Allievi	200 cm			Allievi	180 cm
Juniiores	220 cm			Juniiores	190 cm
Seniores	230 cm			Seniores	200 cm
Master	180 cm			Master	150 cm

- c) **Classic Freestyle Slalom singolo e coppia** - il 50% (arrotondato per eccesso) degli atleti regolarmente **partenti**, con un minimo di tre.
- d) **Classic Freestyle Slalom Coppia** - Nel caso di una coppia formata da un atleta cat. Esordienti ed uno di altra categoria superiore, la coppia **potrà acquisire** il diritto di partecipazione al Campionato Italiano ma non al Trofeo Tiezzi.
- e) **Battle, Slide, Roller Cross e Skate Cross** - il 50% (arrotondato per eccesso) degli atleti regolarmente **partenti** con un minimo di tre.
- f) **Speed Slalom** - Il Campione regionale e tutti gli atleti che avranno ottenuto ai Campionati Regionali un tempo di qualifica uguale o inferiore a quello indicato nella tabella seguente ~~o Provinciali (in tal caso la partecipazione al Campionato Regionale resta obbligatoria)~~:

Categoria	R-F	R-M	A-F	A-M	J-F	J-M	S-F	S-M	MA-F	MA-M
Tempo max	6,100	6,000	5,700	5,500	5,400	5,100	5,300	5,000	7,000	6,500

2. Al momento dell'iscrizione al Campionato Italiano la Società deve specificare a quali gare l'atleta partecipa, tenendo presente che:
 - a) La coppia di Classic Freestyle Slalom deve aver effettuato il campionato Regionale nella configurazione iscritta al Campionato Italiano.
 - b) Gli atleti iscritti alle gare del Campionato Italiano, anche se successivamente depennati, non possono partecipare, nelle giornate di svolgimento del Campionato stesso, ad altre manifestazioni nazionali ed internazionali, pena il deferimento alla Giustizia Sportiva.
 - c) Non esistono limitazioni al numero di gare a cui poter prendere parte al Campionato Italiano, basta avere i requisiti espressi precedentemente.
3. La commissione di settore può decidere, a suo insindacabile giudizio, di aumentare la % degli atleti ammessi al Campionato Italiano in base alle contingenze (ad esempio se il CI viene disputato in due manifestazioni separate). In nessun caso tale % può essere ridotta.

CRITERI DI AMMISSIONE DALLA COPPA ITALIA AL CAMPIONATO ITALIANO

Non sono più previsti criteri di ammissione al Campionato Italiano legati alla partecipazione alla Coppa Italia.

Cap. V - L'ATTIVITÀ GIOVANILE

Art. 9 - GIOCHI NAZIONALI PER SOCIETÀ "BRUNO TIEZZI"

1. Manifestazione nazionale per Società riservata alle categorie Giovanissimi ed Esordienti.
2. La partecipazione è libera

3. Le tipologie di gare da disputare nei Giochi Nazionali sono: Speed Slalom, Classic Freestyle Slalom e Classic Freestyle Slalom Coppia (solo la categoria Esordienti a cui sono ammessi anche i Giovanissimi), Roller Cross, Slide, **High Jump**.
4. In caso di avverse condizioni meteorologiche la manifestazione deve svolgersi in impianto coperto.
5. Tutti gli atleti partecipanti saranno premiati con attestati di partecipazione o gadget a carico della società organizzatrice.
6. Per la partecipazione alla manifestazione è prevista la quota di iscrizione di € 10 ad atleta.
7. Per il rilevamento dei tempi è obbligatorio l'operato dei cronometristi della Federazione Cronometristi oppure l'utilizzo del sistema U-Timing.

Cap. VI - I CAMPIONATI

Art. 10 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI REGIONALI

1. Per i Campionati Regionali l'assegnazione è di competenza dei rispettivi Comitati, valutate le domande pervenute dalle Società che intendano richiederne l'organizzazione e deve essere comunicata tempestivamente alla CDS.
2. Nel caso in cui nessuna Società abbia inoltrato domanda di organizzazione, i Campionati vengono organizzati dai rispettivi Comitati.
3. I Campionati Regionali devono essere effettuati nelle date previste dal calendario dell'attività agonistica, le date e i programmi di gara devono essere approvate dalla CDS.
4. I Comitati Regionali possono richiedere alla Commissione di settore l'unificazione dei Campionati Regionali di due o più regioni se il numero degli atleti non sia ritenuto sufficiente per l'organizzazione di una manifestazione e per il regolare svolgimento delle gare. Una volta stabilita la necessità di accorpate le regioni, i Comitati Regionali richiedono alla Commissione di settore l'autorizzazione a procedere, la quale decide a suo insindacabile giudizio di autorizzare o meno l'accorpamento. In tal caso il totale degli atleti iscritti non deve superare i 100.
5. I Comitati Regionali devono comunicare preventivamente alla Commissione di Settore, almeno 30 giorni prima del termine ultimo di effettuazione dei Campionati Regionali, gli abbinamenti regionali ed il presumibile numero di partecipanti ad ogni Campionato Regionale. In caso di abbinamento delle regioni gli atleti disputano le gare separatamente con classifiche distinte per ogni regione.
6. Se una regione decide l'abbinamento con un'altra, una parte o tutte le gare dovranno essere disputate con quell'unica regione. Non sarà possibile fare una parte delle gare accorpandosi ad una regione ed un'altra parte di gare accorpandosi ad altra regione.

Art. 11 - DAI CAMPIONATI REGIONALI AI CAMPIONATI ITALIANI

A. MODALITA' DI ISCRIZIONE

1. A Campionati Regionali conclusi, la Società effettua l'iscrizione ai campionati Italiani tramite il sito web federale www.fisir.it nella sezione **GESTIONE ATTIVITA'** a cui accede utilizzando le proprie credenziali. Stampa, quindi, la pagina delle iscrizioni e la invia al Comitato Regionale.
2. I Comitati Regionali, ricevute le iscrizioni, e verificatane la regolarità tecnica, effettuano la convalida tramite il sito web federale, accedendovi con le proprie credenziali.

3. Eventuali irregolarità riscontrate (ad esempio, iscrizioni) devono essere verificate e risolte direttamente tra il Comitato Regionale e la Società e le rettifiche effettuate andranno apportate anch'esse tramite il sito.
4. Le iscrizioni non convalidate sono ritenute nulle.
5. La Commissione di Settore accetta le iscrizioni ai Campionati Italiani solo se pervenute attraverso il sito web federale.
6. Nessuna altra modalità di iscrizione è considerata valida.
7. Alla scadenza delle convalide il Settore Tecnico pubblica gli elenchi degli iscritti per ciascuna categoria.
8. Eventuali rettifiche agli elenchi vengono accettate unicamente per validi e giustificati motivi. A tal scopo la richiesta dovrà essere inoltrata al Settore Tecnico il quale valuterà, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di apportare modifiche agli elenchi pubblicati.
9. **Attenzione: per il pagamento della tassa di iscrizioni si rimanda alla novità riportata al successivo articolo 21.1.**

B. AMMISSIONE D'UFFICIO AI CAMPIONATI ITALIANI

10. L'ammissione d'ufficio al Campionato Italiano, in soprannumero, previa autorizzazione della Commissione di Settore, è consentita nei seguenti casi:
 - Al detentore del titolo di Campione Italiano, purché ancora appartenente alla stessa categoria. L'atleta viene ammesso soltanto nella disciplina in cui detiene il titolo.
 - Agli atleti della Nazionale che nell'anno precedente hanno partecipato ai Campionati Europei e Mondiali e che risultano assenti ai Campionati Regionali con motivazione documentata. Questi atleti non acquisiscono il punteggio del Campionato Regionale e, in sede di iscrizione, devono indicare al Comitato Regionale le gare scelte nel rispetto delle Norme per l'Attività;
 - A tutti gli atleti assenti al Campionato Regionale per motivi di salute, **comprovati da certificato medico emesso da una guardia medica o dall'ospedale.**

Art. 12 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI ITALIANI

1. Le Società che intendano richiedere l'organizzazione di prove di Campionato Italiano devono far pervenire alla Segreteria Federale le proprie domande, corredate di ogni possibile elemento di valutazione.
2. In particolare, devono essere indicati:
 - ubicazione, dimensioni e caratteristiche della pista o del percorso stradale;
 - disponibilità dei percorsi per le prove tecniche precedenti lo svolgimento del campionato;
 - sistemazione logistica per atleti ed accompagnatori;
 - eventuali agevolazioni ai partecipanti.
3. L'assegnazione delle sedi e la designazione delle Società organizzatrici di prove di Campionato Italiano è di competenza del Consiglio Federale, che decide, sentito il parere della Commissione di Settore.
4. I Campionati Italiani possono essere **disputati** in due manifestazioni, **suddivise per specialità**. Importante è che nel computo delle due manifestazioni siano state disputate tutte le specialità previste dal pattinaggio Inline Freestyle. Nel caso in cui non sia possibile organizzare due manifestazioni, verrà organizzata un'unica manifestazione comprendente tutte le **specialità**.
5. L'omologazione delle prove di Campionato Italiano è di competenza del Giudice Sportivo Nazionale, mentre quella relativa ai Campionati Regionali è demandata al Giudice Territoriale di competenza.

Art. 13 - RANKING FISR FREESTYLE PER BATTLE, SLIDE, CLASSIC SINGOLO E COPPIA

1. Il Ranking FISR viene redatto per le specialità di Slide, Battle, Classic Freestyle Slalom e Classic Freestyle Slalom coppia.
2. Viene calcolato sommando i migliori 4 punteggi ottenuti nella singola specialità, nelle gare disputate tra Campionati Regionali, Campionati Italiani, Coppa Italia, Giochi Nazionali B. Tiezzi e comunque entro tre stagioni agonistiche. I punteggi assegnati variano in base al tipo di gara, alla categoria secondo la seguente tabella:

	Campionati Italiani / Trofeo Tiezzi			Coppa Italia			Campionati Regionali		
	JUN SEN MAS	RAG ALL	GIO ES	JUN SEN MAS	RAG ALL	GIO ES	JUN SEN MAS	RAG ALL	GIO ES
1	120	72	48	90	54	36	60	36	24
2	105	63	42	79	47	31	52	31	21
3	95	57	38	71	43	28	47	28	19
4	87	52	34	65	39	26	43	26	17
5	79	47	31	59	35	23	39	23	15
6	72	43	28	54	32	21	36	21	14
7	65	39	26	49	29	19	32	19	13
8	60	36	24	45	27	18	30	18	12
9	54	32	21	40	24	16	27	16	10
10	49	29	19	37	22	14	24	14	9
11	45	27	18	33	20	13	22	13	9
12	41	25	16	31	18	12	20	12	8
13	37	22	15	28	17	11	18	11	7
14	34	20	13	26	15	10	17	10	6
15	31	18	12	23	14	9	15	9	6
16	28	17	11	21	12	8	14	8	5
17	26	15	10	19	11	7	13	7	5
18	23	14	9	17	10	7	11	7	4
19	21	12	8	16	9	6	10	6	4
20	19	11	7	14	8	5	9	5	3
21	17	10	6	13	7	5	8	5	3

22	15	9	6	11	7	4	7	4	3
23	14	8	5	10	6	4	7	4	2
24	12	7	5	9	5	3	6	3	2
25	11	6	4	8	4	3	5	3	2
26	9	5	3	7	4	2	4	2	1
27	8	5	3	6	3	2	4	2	1
28	8	4	3	6	3	2	4	2	1
29	7	4	2	5	3	2	3	2	1
30	6	3	2	4	2	1	3	1	1
31	6	3	2	4	2	1	3	1	1
32	5	3	2	4	2	1	2	1	1
33	4	2	1	3	2	1	2	1	1
34	4	2	1	3	2	1	2	1	1
35	4	2	1	3	1	1	2	1	1
36	4	2	1	3	1	1	2	1	1
37	3	2	1	2	1	1	1	1	1
38	3	2	1	2	1	1	1	1	1
39	3	2	1	2	1	1	1	1	1
40	3	1	1	2	1	1	1	1	1
41	2	1	1	2	1	1	1	1	1
42	2	1	1	1	1	1	1	1	1
43	2	1	1	1	1	1	1	1	1
44	2	1	1	1	1	1	1	1	1
45	2	1	1	1	1	1	1	1	1
46	1	1	1	1	1	1	1	1	1
47	1	1	1	1	1	1	1	1	1
48	1	1	1	1	1	1	1	1	1
49	1	1	1	1	1	1	1	1	1
50	1	1	1	1	1	1	1	1	1
+1	1	1	1	1	1	1	1	1	1

3. Una volta disputati i campionati regionali dell'anno in corso, anche i punteggi ivi ottenuti (valevoli ai fini del ranking) andranno a sommarsi al ranking della singola disciplina.
4. Nel caso in cui un atleta cambi categoria nel passaggio da un anno all'altro, varranno in ogni caso i punti acquisiti l'anno precedente senza alcuna rivalutazione, mentre quelli acquisiti nell'anno in corso saranno accreditati secondo la nuova categoria.
5. Scopo dei Ranking è esclusivamente di stabilire un criterio di accorpamento dei gruppi e di discesa in pista per le discipline di Slide, Battle e Classic Freestyle Slalom ai campionati Regionali ed Italiani dell'anno in corso.

2. Per le gare di coppia il punteggio non viene raddoppiato.
3. Nel caso in cui una coppia sia formata da atleti di due società diverse, il punteggio sarà attribuito per intero ad entrambe le società.

TRASFERIMENTO DELL'ATLETA

4. L'atleta può trasferirsi una sola volta durante la stagione sportiva nel periodo compreso tra il 01/10/2024 e il 31 maggio 2025 (Norme Tesseramento art.6).
5. Gli atleti che, durante il periodo dell'attività, si trasferiscono tramite le previste procedure di tesseramento da una società sportiva ad un'altra possono prendere parte alle gare riservate alla categoria di appartenenza ma non produrranno punteggio a favore della nuova società di tesseramento per nessuna delle previste classifiche di società.

Art. 15 - I PETTORALI DI GARA

1. Le società che hanno programmato la partecipazione alle competizioni federali di Inline Freestyle devono richiedere alla Commissione Tecnica un quantitativo di numeri di pettorale da assegnare ai propri atleti, successivamente e singolarmente a cura della società.
2. Tale numero di pettorale deve essere esposto dall'atleta, secondo le modalità riportate sul Regolamento Tecnico (art.30), e resta assegnato per tutta la durata del campionato. Le società sono obbligate, nell'invio delle iscrizioni all'organizzatore della competizione, a dichiarare il numero di pettorale, oltre al nome ed al numero di tessera dell'atleta.
3. Nel caso in cui una società abbia ricevuto un numero insufficiente di pettorali, a causa della richiesta di partecipazione alla competizione di nuovi atleti, può richiedere una ulteriore assegnazione di numeri, almeno 15 giorni prima dell'evento.
4. Per quanto riguarda l'organizzazione di trofei approvati dalla FISR, la fornitura dei numeri di pettorale agli atleti partecipanti è a cura dell'organizzatore.
5. I numeri di pettorale forniti alle società restano invariati anche negli anni successivi, allo scopo di consentire la stampa del numero sulle maglie societarie.
6. Se una squadra, per un anno, non partecipa a competizioni, i numeri di pettorale assegnati vengono tolti e riassegnati ad altre società.

Cap. VII - L'ATTIVITÀ EXTRA CAMPIONATO

Art. 16 - MANIFESTAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

1. Le richieste di autorizzazione per l'organizzazione di trofei e manifestazioni extra campionato (in seguito, per brevità, sintetizzate in Manifestazioni) devono pervenire alla Commissione di Settore entro e non oltre 60 gg dell'anno antecedente l'effettuazione della gara, con il benestare del Comitato Regionale competente sul territorio, sentito il parere del Rappresentante di specialità del CUG Regionale, dopo la pubblicazione del Calendario Federale.
2. Le date delle manifestazioni indicate dalle Società richiedenti sono, quindi, da ritenersi indicative e saranno inserite nel Calendario Federale solo dopo l'ufficializzazione delle date relative ai Campionati Regionali, Italiani, Giochi nazionali per Società "B. Tiezzi", raduni ed attività delle squadre nazionali.

3. Su decisione della Commissione di Settore potranno, inoltre, essere inseriti, preventivamente e d'ufficio, alcuni trofei che abbiano già offerto garanzia di efficiente e spettacolare organizzazione e che consentano la valutazione di atleti da parte dei Commissari tecnici delle squadre nazionali.
4. Le richieste di autorizzazione devono essere avanzate compilando i moduli esposti nel sito della Federazione.
5. Per manifestazioni internazionali, ricevuta l'autorizzazione dalla Commissione di Settore, la Società organizzatrice deve provvedere a versare all'organismo internazionale competente la prevista tassa per manifestazione internazionale.
6. Il regolamento e la tassa di organizzazione della manifestazione, nonché la relativa tassa arbitrale, devono pervenire entro i due mesi antecedenti l'effettuazione della gara, pena la cancellazione dal calendario federale.

Art. 17 - ALTRE MANIFESTAZIONI

INTERREGIONALI

1. La manifestazione interregionale deve coinvolgere la Regione che organizza e le Regioni confinanti (limitrofe, per le isole).
2. La Società organizzatrice può estendere l'invito alle Regioni Sicilia e Sardegna, pur non essendo limitrofe, in soprannumero alle Società delle Regioni confinanti.
3. La Società organizzatrice deve provvedere a richiedere l'autorizzazione alla Commissione di Settore e ad invitare le Società aventi diritto a partecipare alla manifestazione.

REGIONALI

4. Le manifestazioni devono avere come finalità lo spettacolo, nella considerazione che tali occasioni sono utili ad estendere la conoscenza e la divulgazione del pattinaggio.

AMATORIALI

5. Le Società organizzatrici di manifestazioni amatoriali, alle quali è consentita la partecipazione anche ad atleti Master tesserati FISR (che nella stagione sportiva in corso non abbiano preso parte a gare agonistiche), devono richiedere l'autorizzazione per l'organizzazione:
 - alla Commissione di Settore, per manifestazioni nazionali amatoriali;
 - al Comitato Regionale di competenza, per manifestazioni amatoriali regionali.
6. Le Società organizzatrici possono richiedere la convocazione di Giudici Federali.
7. La richiesta va inviata a:
 - Collaboratore CUG Inline Freestyle Regionale per manifestazioni locali, provinciali o regionali
 - Designatore CUG Inline Freestyle Nazionale per manifestazioni interregionali o nazionali.

PROVINCIALI E INTERPROVINCIALI

8. Le manifestazioni devono avere come finalità lo spettacolo, nella considerazione che tali occasioni sono utili ad estendere la conoscenza e la divulgazione del pattinaggio.
9. Per le modalità di pagamento della giuria si fa riferimento al successivo articolo 21.

Art. 18 - PUNTEGGI E PREMIAZIONI

PUNTEGGI

1. Per le manifestazioni a carattere internazionale i punteggi da assegnare saranno quelli previsti dai Regolamenti World Skate.
2. Agli atleti che partecipano a manifestazioni nazionali ed internazionali extra campionato, su convocazione dei Responsabili delle Nazionali, vengono attribuiti i punti previsti dal regolamento della manifestazione per la squadra Nazionale e non per la Società di appartenenza.

PREMIAZIONI

3. Le premiazioni devono essere previste per tutte le categorie maschili e femminili, nonché per ogni specialità.
4. Nel Classic Freestyle Slalom Coppia vengono premiati allo stesso modo entrambi gli atleti costituenti la coppia.

Art. 19 - AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

1. Le Società e gli atleti che intendano partecipare all'attività internazionale (World Skate ed altro) devono richiedere l'autorizzazione alla Commissione di Settore, sentito il parere dei Commissari Tecnici e dei Tecnici Specialisti della Nazionale qualora l'attività riguardi atleti di interesse nazionale. L'elenco degli atleti di interesse nazionale viene predisposto dai CT, e verrà nuovamente redatto ad ogni variazione.
2. Gli atleti convocati dai Commissari Tecnici della squadra Nazionale per la partecipazione a manifestazioni nazionali ed internazionali extra campionato, e rinunciatari per motivi vari, non possono partecipare negli stessi giorni ad altre manifestazioni, pena il deferimento alla Giustizia Sportiva.

Cap. VIII - L'ORGANIZZAZIONE DI CAMPIONATI E DI MANIFESTAZIONI EXTRA CAMPIONATO

Art. 20 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. La Commissione di Settore, ed in particolare il Responsabile dell'organizzazione dei Campionati, hanno funzione di supporto a tutte quelle società che intendono organizzare campionati e manifestazioni in genere.
2. Le Società organizzatrici di campionati devono provvedere a richiedere, almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione, il servizio di cronometraggio (se previsto) per iscritto al competente Comitato della Federazione Italiana Cronometristi.
3. La richiesta deve precisare:
 - a. i tipi di gare che devono essere effettuate;
 - b. le apparecchiature per il rilevamento dei tempi e delle immagini come previsto dall'art.26 del Regolamento Tecnico **2024-25**.
4. Le Società organizzatrici devono, inoltre, provvedere a richiedere l'assistenza sanitaria, differenziata in base al tipo di manifestazione in programma, secondo quanto previsto all'art.5 del Regolamento Tecnico **2024-25**:
5. Copia di ambedue le precedenti richieste devono essere consegnate al Giudice Arbitro.
6. Le Società organizzatrici dei Campionati Italiani e delle manifestazioni nazionali di Roller Cross hanno l'obbligo di consegnare, alla Commissione di Settore, la planimetria del percorso di gara del Roller Cross e la tipologia di ostacoli adottata, almeno 40 giorni prima della gara. La Commissione Tecnica poi, analizzata la planimetria e il tipo di

ostacoli usati, dà il nulla osta alla competizione. Commissario di Gara e Giudice arbitro verificano poi sul campo di gara il rispetto della planimetria e degli ostacoli e rilevano eventuali condizioni di pericolosità. In caso di inadeguatezza del percorso sospendono la gara per il ripristino delle condizioni di sicurezza.

7. Le Società organizzatrici dei Campionati Regionali hanno l'obbligo di consegnare al Comitato Regionale e alla Commissione di Settore, il programma di gara corredato dalla planimetria del percorso di Roller Cross e la tipologia di ostacoli adottata, almeno 30 giorni prima della gara.

Entro 10 giorni da suo ricevimento, il Comitato Regionale, analizzata la documentazione e sentito il parere della CDS, dà il nulla osta alla competizione e provvede alla comunicazione ufficiale con apposito comunicato. Commissario di Gara e Giudice arbitro verificano poi sul campo di gara il rispetto della planimetria e degli ostacoli e rilevano eventuali condizioni di pericolosità. In caso di inadeguatezza del percorso sospendono la gara per il ripristino delle condizioni di sicurezza.

TITOLO III - GLI OBBLIGHI AMMINISTRATIVI

Cap. IX - RIMBORSI, TASSE E SANZIONI

Art. 21 - TASSE E SANZIONI AMMINISTRATIVE

21.1 - TASSE DI ISCRIZIONE AI CAMPIONATI PROVINCIALI, REGIONALI E ITALIANI

1. Dalla stagione sportiva 2023/24 i pagamenti delle quote di iscrizione alle gare possono essere effettuati **ESCLUSIVAMENTE** tramite la disponibilità presente sull'economato della società sportiva (portafoglio).
2. Con questa modalità non più previsto l'invio al Comitato regionale della ricevuta né il controllo del pagamento da parte del CR.
3. **Nell'ottica della semplificazione delle operazioni da parte delle società sportive, dalla stagione sportiva 2024/25 l'operazione di addebito delle quote di iscrizione a tutti campionati federali sarà eseguita direttamente dagli uffici federali.**
4. **L'addebito verrà effettuato, successivamente alla gara sulla base delle iscrizioni registrate sull'applicativo dell'attività (www.fisr.it - sezione FREESTYLE - GESTIONE ATTIVITA') entro i 30 giorni successivi alla fine del campionato.**
5. Il pagamento **sarà addebitato** per ogni atleta e per ogni evento/tappa prevista dal relativo campionato, *(ad esempio se il campionato nazionale si svolge su due eventi separati il pagamento è dovuto per ognuna dei due eventi)*.
6. **E' compito delle società sportive tenere sotto controllo la propria disponibilità economica sulla scheda economato dell'applicativo federale, prevedendo quando necessario a rimpinguare il proprio credito, anche in considerazione delle quote di iscrizione ai campionati dovute, al fine di non incorrere in saldi negativi a seguito degli addebiti.**

21.2 ISCRIZIONI E ORGANIZZAZIONI

Tassa per organizzazione di trofei provinciali, regionali e nazionali	€ 100,00
Iscrizione Campionati Provinciali ed Interprovinciali (per ciascun atleta/evento)	€ 10,00
Iscrizione Campionati Regionali e Interregionali (per ciascun atleta/evento)	€ 10,00
Iscrizione Campionati Italiani (per ciascun atleta/evento)	€ 20,00
Tassa iscrizione Giochi Nazionali B. Tiezzi (per ciascun atleta)	€ 10,00

21.3 SANZIONI

Sopratassa per ritardata iscrizione oltre alla tassa d'iscrizione prevista (per ciascun atleta)	€ 20,00
Depennamento atleti dopo termini previsti per Campionati Provinciali, Interprovinciali, Regionali e Interregionali	€ 15,00
Depennamento atleti dopo termini previsti per Campionati Italiani e Giochi Nazionali B. Tiezzi	€ 20,00

Ammenda per Atleti confermati, non depennati e assenti alla partenza della gara (per tutte le manifestazioni) - per ogni atleta	€ 30,00
Ammenda per programmi di gara presentati in ritardo	€ 100,00
Ammenda per ogni base musicale presentata in ritardo	€ 20,00
Ammenda per divisa non conforme (abbigliamento, pettorali, protezioni)	€ 20,00
Ammenda per campo di gara non conforme al RT	€ 100,00
Ammenda per attrezzatura mancante o non conforme al RT	€ 200,00
Ammenda per comportamento inadeguato di speaker e/o DJ	€ 100,00

Le ammende vengono imputate a debito sulla scheda economato della società sportiva. La società sportiva dovrà assicurarsi di avere la necessaria disponibilità.

21.4 RICORSI

Istanza-reclamo al Giudice Sportivo Nazionale	€ 100,00
Istanza-reclamo al Giudice Sportivo Nazionale (per scioglimento del vincolo)	€ 100,00
Costituzione della società per richiesta scioglimento del vincolo	€ 100,00
Istanza-reclamo al Giudice Sportivo Territoriale	€ 100,00
Ricorso-reclamo alla Corte Sportiva di Appello (CSA) – per trofei, manifestazioni, Camp. Provinciali e Regionali, scioglimento del vincolo	€ 400,00
Ricorso-reclamo alla Corte Sportiva di Appello (CSA) – per Campionati Italiani (ed ogni altro ricorso)	€ 400,00
Istanza-reclamo al Tribunale Federale (TF)	€ 500,00
Ricorso-reclamo alla Corte Federale di Appello (CFA)	€ 800,00

21.5 – RIMBORSI SPESE DEGLI UFFICIALI DI GARA

Le Società organizzatrici di Manifestazioni Regionali, Interregionali e Nazionali, in possesso del prescritto nulla osta della Commissione di Settore, devono fare richiesta di Giudici alla FISR almeno 60 giorni prima dello svolgimento della manifestazione.

Per le manifestazioni amatoriali ed i Trofei per cui l'organizzazione richiede la convocazione degli Ufficiali di Gara, l'importo previsto per i rimborsi spese dovrà essere versato dall'organizzazione stessa alla FISR che provvederà alla liquidazione.

In caso di società sportive affiliate la tassa di arbitrale dei trofei sarà imputata in debito sulla scheda economato della società sportiva. La società sportiva dovrà assicurarsi di avere la necessaria disponibilità e, eventualmente creare la disponibilità necessaria.

La liquidazione dell'importo dovuto agli Ufficiali di gara interessati è a cura della FISR. Qualora l'importo addebitato non risulti sufficiente a coprire tali spese, la società organizzatrice deve provvedere a coprire anche questo costo aggiuntivo. Sarà cura dell'ufficio CUG segnalare a

mezzo e-mail l'eventuale importo integrativo da corrispondere che verrà anch'esso addebitato sulla scheda economato della società sportiva.

Tipo di manifestazione	Importo euro
Trofei, manifestazioni di livello internazionale	1500,00
Trofei, manifestazioni di livello nazionale	500,00

Art. 22 - MODALITA' DI PAGAMENTO

Le quote di tesseramento, le quote di iscrizione ai campionati e alle gare, le sanzioni di giustizia sportiva e le tasse per l'organizzazione di Trofei sono addebitate sulla scheda economato della società sportiva.

I pagamenti per rimpinguare il proprio credito sulla scheda economato possono essere eseguiti, sempre avviando la procedura dalla scheda economato della società sportiva riportando nella causale la voce "**FONDO ECONOMATO**" senza aggiungere ulteriori parole o dettagli.

Vi ricordiamo che la Federazione ha aggiornato le modalità di esecuzioni dei pagamenti per il FONDO ECONOMATO al fine di avere:

- un'univoca identificazione della società sportiva versante;
- un'immediata disponibilità del pagamento effettuato;

Pertanto, non è più possibile utilizzare il bonifico per la costituzione del FONDO ECONOMATO, ma si dovrà procedere con una delle seguenti tre tipologie:

- on line tramite **Carta di credito** (l'importo è subito disponibile per le operazioni);
- on line tramite il circuito bancario **MyBank** (l'importo è subito disponibile per le operazioni di tesseramento)
- tramite il circuito **Cbill** (il sistema produce un documento di pagamento completo delle identificazioni pagabile immediatamente tramite il proprio home banking o stampabile e pagabile presso gli sportelli Money (circuiti Sisalpay e Banca 5), trova qui i punti pagamento disponibili: <https://locator.mooney.it/>. Eseguito il pagamento l'importo è subito disponibile per le operazioni di tesseramento).

Accedendo all'applicativo, nella scheda BACHECA trovate il manuale GUIDA ALLA COSTITUZIONE DI UN FONDO ECONOMICO che passo passo, indica la procedura da seguire per ognuna delle tre modalità.

TITOLO IV - LA TUTELA DELLA SALUTE

Cap. X - L'IDONEITÀ SPORTIVA

Art. 23 - PREMESSA

1. Le norme sulla Tutela della Salute si applicano a tutti gli atleti tesserati della FISR.
2. La FISR persegue l'obiettivo primario della salvaguardia della salute e della integrità psicofisica degli atleti.
3. In tale ottica, sono impegno costante e prioritario della FISR la prevenzione dei rischi e la sicurezza nello svolgimento delle attività federali nonché la tutela dell'ambiente.
4. La FISR, pertanto, ha emanato specifiche norme tecniche per la tutela dell'integrità psicofisica di tutte le categorie di atleti e, per quelle in età evolutiva, in particolare, una norma che limita a quattro ore consecutive la durata di gare di campionati e manifestazioni.
5. I tesserati della FISR sono tenuti all'osservanza delle vigenti leggi sulla tutela sanitaria delle attività sportive, specialmente in ordine agli accertamenti periodici della idoneità all'esercizio sportivo.
6. Le Società hanno l'obbligo di conservare ai propri atti e sotto la propria responsabilità la documentazione relativa alle certificazioni sanitarie di tutti i soggetti tesserati.

Art. 24 - ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA

1. Sono considerati agonisti e per loro è obbligatoria la visita medica di idoneità agonistica gli atleti delle categorie indicate all'art. 2 delle presenti norme.
2. La certificazione dell'idoneità all'attività è condizione indispensabile per la partecipazione all'attività. Il certificato deve essere conservato dalla Società di tesseramento che, peraltro, è tenuta a controllarne la scadenza ai fini del rinnovo.

Art. 25 - ATTIVITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA

1. Sono considerati non agonisti gli atleti indicati all'articolo 3 delle presenti norme, per le quali è obbligatoria la visita medica di idoneità non agonistica presso il medico di base, anche non specialista, intesa ad accertarne lo stato di buona salute.
2. La certificazione dell'idoneità all'attività è condizione indispensabile per la partecipazione all'attività. Il certificato deve essere conservato dalla Società di tesseramento che, peraltro, è tenuta a controllarne la scadenza ai fini del rinnovo.
3. Fanno eccezione i bambini di età compresa fino ai 6 anni di età, i quali non sono sottoposti ad obbligo di certificazione medica per l'esercizio di attività sportiva salvo i casi specifici indicati dal pediatra (Decreto del Ministero della Salute del 28 febbraio 2018).

Cap. XI - IL DOPING

Art. 26 - LA NORMATIVA

1. Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli atleti.
2. Il doping è vietato e comporta l'attivazione di un procedimento disciplinare e l'applicazione di sanzioni.
3. Tutte le disposizioni finalizzate a prevenire e reprimere il doping nell'ambito dell'attività sportiva sono pubblicate nelle NORME SPORTIVE ANTIDOPING, Documento tecnico attuativo del Programma Mondiale Antidoping WADA, approvato dal CONI.
4. Per tutta la normativa in vigore si rimanda al sito istituzionale del Coni, costantemente aggiornato, **www.coni.it**, seguendo il percorso:
<http://www.nadoitalia.it/it/home-it/normativa.html>